



AZIENDA LOMBARDA
PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE
DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

COMUNICATO STAMPA

ALER: Sondrio, Lecco e Bergamo più forti insieme

Sondrio spicca per qualità dei Servizi

Sondrio, 8 Settembre 2014 - La necessità di riorganizzare le Aziende Lombarde di Edilizia Residenziale presenti in Lombardia, ha preso forma grazie all'approvazione in Giunta regionale, della Legge 27/2009, lo scorso 26 novembre.

Le sedi di Sondrio, Lecco e Bergamo, entro Gennaio 2015, saranno un unico Ente, guidato dal Presidente **Luigi Mendolicchio**, impegnato già da 8 mesi sulle tre provincie, in questo delicato processo di fusione. **“Siamo convinti che una direzione unica ed un'organizzazione snella e ben strutturata possano garantire un servizio efficace ai territori”**, non manca certo di entusiasmo il Presidente, che nonostante la complessa sfida, rimane ben saldo al timone verso il cambiamento.

“L'Aler di Sondrio – continua il Luigi Mendolicchio - è certamente tra i più sani a livello italiano; la morosità degli inquilini si ferma al 7,5%, di molto inferiore alla media italiana, mentre le liste d'attesa per gli alloggi contano 202 abitanti nel capoluogo e 328 nel resto della provincia. E' dunque una situazione sotto controllo per la quale si sta già lavorando con nuovi interventi, progetti e recuperi immobiliari. I conti economici sono sani, con un bilancio chiuso nel 2013 in attivo. Per quanto riguarda la struttura amministrativa, gestionale e tecnica, non posso che dirmi colpito dalla competenza e dall'organizzazione dimostrata da tutti i dipendenti. Inoltre stiamo attendendo la ricostruzione dei dati storici aziendali per meglio comprendere cosa può essere migliorato”.

Sondrio vanta un personale con esperienza decennale, cresciuto all'interno dell'azienda e che conosce perfettamente tutte le dinamiche del territorio. Questo si traduce ad esempio nell'ottima gestione da parte degli addetti nei rapporti con gli inquilini, che si sa, non essere sempre facili: **“L'ufficio tecnico ha ampiamente dimostrato di essere all'altezza dei migliori studi privati – sottolinea il Commissario - concentrandosi sulla strada del risparmio energetico, che condivido a pieno e che consentirà di avere immobili nuovi o riqualificati. Un elemento indispensabile per mantenere alto il valore di mercato degli appartamenti, senza contare le bollette “più leggere” per gli inquilini, che saranno messi nella condizione di coprire più serenamente i canoni d'affitto”.**

La fusione non avrà dunque alcuna ripercussione sul personale interno, che il Presidente Mendolicchio ha incontrato più volte, nella sede di piazza Radovljica, e ha garantito loro il posto in loco e nessun trasferimento.

“Per la provincia di Sondrio l'accorpamento con aree più popolate come Lecco e Bergamo, non avrà ricadute negative, perché manterrà il presidio sul territorio e resterà quindi punto di riferimento per la Valtellina. Inoltre sia Lecco che Bergamo godono di buona salute con bilanci positivi, quindi non ci saranno debiti da dover estinguere”.

Tutto porta ad affermare che Aler Sondrio manterrà l'ottimo stato di salute di cui oggi gode: **“Ci impegneremo a rafforzare il rapporto con le Istituzioni – conclude il Presidente Luigi Mendolicchio -, in particolare con i Comuni. Sempre maggior attenzione avrà l'attività di edilizia residenziale pubblica rivolta al fabbisogno dei cittadini di Sondrio, cercando di evitare il più possibile nuove cementificazioni. Si darà attuazione ad interventi di ristrutturazione e riqualificazione degli appartamenti di proprietà Aler. Infine, per la provincia di Sondrio, con le sue caratteristiche montane, vogliamo poter garantire case in affitto o in vendita anche ai centri alpini a quote più elevate, come dimostrato da quanto fatto a Bormio e Madesimo. Un'attenzione necessaria per combattere anche lo spopolamento delle stesse aree. La Fusione avrà come missione quella di risparmiare sui costi standard, ottimizzare il servizio offerto ai cittadini e soprattutto rendere più efficace la peculiarità territoriale”.**